Confagricoltura Padova

ENOTURISMO – OCM VINO

Enoturismo, contributo OCM fino al 50%

Domande entro il 15 dicembre; le cantine aderiscono ai progetti collettivi

Dalla campagna 2026/2027 l'OCM vino finanzia anche la promozione dell'enoturismo nelle zone di produzione, con un contributo fino al 50% delle spese ammissibili. Lo prevede il decreto MASAF n. 483420 del 18 settembre 2026, che attiva in Italia l'intervento PAC per il turismo enologico (art. 58 del Regolamento (UE) 2021/2115) ridefinito dal «Pacchetto vino» (Regolamento (UE) 2026/471). La domanda spetta a consorzi, organizzazioni e associazioni di produttori; le singole aziende partecipano come imprese aderenti.

Che cosa si finanzia

Il decreto richiama la definizione di enoturismo della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (art. 1, comma 502): le attività di conoscenza del vino svolte nel luogo di produzione, dalle visite a vigneti e cantine alle degustazioni. Sono ammesse, a titolo di esempio, le azioni promozionali e pubblicitarie sui vini del territorio (campagne, escursioni tra i filari, visite in cantina) e l'organizzazione di eventi, fiere ed esposizioni sul turismo del vino. Una circolare AGEA concordata con le Regioni completerà l'elenco.

Chi presenta la domanda

Possono presentarla le organizzazioni professionali rappresentative della produzione vitivinicola, le organizzazioni di produttori di vino e le loro associazioni, le organizzazioni interprofessionali del settore, i gruppi che gestiscono DOP e IGP (compresi i consorzi di tutela autorizzati) e consorzi, società consortili e cooperative di produttori con esperienza comprovata. La domanda elenca imprese, vigneti, cantine e vini da promuovere. Il progetto è regionale: se coinvolge più Regioni, ne serve uno per ciascuna.

LE DATE DA SEGNARE

- **Entro metà ottobre 2026** — apre il sistema AGEA, almeno 60 giorni prima del termine.
- **15 dicembre 2026** — termine per le domande della prima annualità.
- **15 marzo 2027** — graduatoria, dove ci sono priorità; esito entro 15 giorni.
- **Dagli anni successivi** — domande entro il 30 ottobre, graduatoria entro il 31 maggio.

Cosa aspettarsi nel Veneto

Molto dipende dalla Regione, che sceglierà beneficiari, azioni e tipologie di vigneto, potrà abbassare il 50% con provvedimento motivato e fisserà spesa minima e massima per domanda, eventuale anticipo e durata del progetto, annuale o biennale. Le risorse arrivano dalla dotazione vitivinicola del Piano strategico PAC, soprattutto dalle economie di spesa regionali: non è detto che nel Veneto ce ne siano. Le cantine interessate possono intanto rivolgersi al proprio consorzio o organizzazione di produttori per entrare nei progetti.

Fonte: MASAF, decreto n. 483420 del 18 settembre 2026 (estremi di pubblicazione da verificare); Regolamento (UE) 2026/471 del 24 febbraio 2026, GU UE serie L del 26 febbraio 2026.

Inquadra il QR per aprire il decreto su masaf.gov.it